



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica



AVVISO PUBBLICO

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/25 del 28 dicembre 2022)

per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico della Sardegna

FAQ – AGGIORNATE AL 01.02.2023

1.D Si possono candidare progetti su più tipologie?

1.R NO, la candidatura può riguardare una sola tipologia, scelta fra le cinque indicate all'art.1 dall'Avviso. Inoltre, si ricorda che potrà essere presentata una sola candidatura per singolo edificio e che ogni Ente può presentare una sola candidatura ogni dieci edifici gestiti.

2.D E' possibile presentare istanza di finanziamento su più unità strutturali appartenenti ad uno stesso complesso scolastico?

2.R SI, se le unità strutturali fanno parte di un unico complesso identificato dal medesimo codice ARES.

3.D Gli edifici adibiti a palestre e/o uffici delle direzioni didattiche possono essere oggetto di candidatura ammissibile a finanziamento?

3.R SI, ma solo se l'edificio è censito nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica ed è collegato a un edificio principale adibito alle attività didattiche, che sia fatto oggetto di intervento in misura prevalente. Non



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

sono ammessi interventi aventi ad oggetto esclusivamente edifici ospitanti palestre, uffici e/o ambienti con destinazione non didattica.

4.D Per quali tipologia di progetti è necessaria la presenza dell'APE?

4.R Per gli interventi relativi alle tipologie c) e d), come indicato all'art. 5 c. 2 lett. k) dell'Avviso, l'assenza di APE è motivo di inammissibilità della domanda. Si precisa che, con riferimento alla tabella di cui all'art. 20, comma 2 dell'Avviso, l'APE (redatta come previsto dalla normativa vigente e trasmessa via PEC all'Assessorato regionale dell'Industria) è obbligatoria - a pena di inammissibilità - esclusivamente per gli interventi di cui alle tipologie c) e d) dell'art. 1. Tuttavia, il caricamento dell'APE per istanze relative alle altre tipologie di intervento, è auspicabile ai fini della corretta valutazione dell'istanza stessa. Solo in questi casi, in alternativa all'APE tradizionale, potrà essere presentata anche la c.d. "APE convenzionale" di cui all'art. 12 dell'All. A del D.M. Sviluppo Economico del 6 agosto 2020. In caso di assenza del documento, e comunque soltanto per le tipologie di intervento diverse da c) e d), potrà essere allegata una dichiarazione del RUP che attesti l'assenza dell'APE, fermo restando che, in questo caso, il punteggio attribuito in relazione alla classe energetica (art. 9, comma 1, lettera g) dell'Avviso) sarà pari a zero.

5.D L'APE deve essere inviata tramite PEC all'Assessorato dell'Industria prima di essere inserita nel portale per la presentazione della relativa candidatura?

5.R SI, fermo restando quanto già precisato nella FAQ n. 4.

6.D Si può presentare istanza disponendo di un progetto approvato precedentemente alla data di pubblicazione dell'Avviso?

6.R SI, ma si precisa che lo stesso dovrà essere adeguato alla normativa vigente alla data di pubblicazione dell'Avviso e, in particolare, i prezzi dovranno essere aggiornati al vigente Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna (2022).

7.D Un Ente è proprietario di un edificio in cui trovano collocazione la scuola primaria e quella secondaria di primo grado. L'edificio è stato oggetto di interventi effettuati grazie al progetto Iscol@, che hanno riguardato la messa in sicurezza, mentre gli spazi esterni utilizzati per l'attività didattica all'aperto non sono stati riqualificati. E' ammissibile un progetto che preveda la messa in sicurezza dell'area esterna adibita ad area per il gioco e le attività sportive?



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

7.R SI, l'intervento può essere riconducibile alla tipologia e) di cui all'art. 1 dell'Avviso, alle condizioni già esplicitate, ovvero: purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un indice di rischio sismico $IR \geq 0,6$, e soltanto se si tratta di spazi a servizio di un edificio principale adibito alle attività didattiche, che sia fatto oggetto di intervento in misura prevalente. Non sono ammessi interventi aventi ad oggetto esclusivamente spazi esterni e/o aree sportive o similari.

8.D All'art. 8, punto 8, dell'Avviso (Spese ammissibili), all'ottavo capoverso, è riportato che è necessario allegare "la relazione di verifica di vulnerabilità sismica dove viene chiaramente indicato il livello di conoscenza acquisito (LC2 o LC3 – NB: non sono ammessi livelli di conoscenza LC1)". Qualora l'Amministrazione sia già in possesso di una relazione di verifica di vulnerabilità sismica con livello di conoscenza pari a LC1 e un indice complessivo superiore al minimo previsto dalla norma (0,60), si chiede se tale condizione possa soddisfare il requisito richiesto per la partecipazione.

8.R Il livello di conoscenza LC1 (con indice di rischio sismico $IR \geq 0.6$) è ammesso eventualmente soltanto per interventi delle tipologie d) - e) di cui all'art. 1 dell'Avviso. Per tutte le altre tipologie, è richiesto un livello di conoscenza superiore (LC2 o LC3).

9.D E' possibile cofinanziare un intervento mediante ricorso allo strumento della "Finanza di progetto" di cui all'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.?

9.R In linea teorica è possibile, a patto che siano rispettate tutte le condizioni previste dalla normativa in materia, fermo restando che il ricorso a tale strumento appare poco compatibile con le rigide tempistiche previste dall'Avviso e in generale dal PNRR. In ogni caso, l'Ente che dovesse ricorrere a tale strumento, dovrà garantire la quota di cofinanziamento dichiarata nell'istanza, anche qualora la procedura non dovesse andare a buon fine.

10.D Con riferimento allo STEP 2 di inserimento dell'istanza nel sistema informativo, nel campo "numero di aule istituite" deve essere riportato il numero delle aule esistenti?

10.R SI, per "aule esistenti" si intende il numero di aule effettivamente destinate all'attività didattica, così come risultanti dal piano di dimensionamento scolastico per l'anno 2022/23; ad esempio, se una scuola primaria ospita una sola sezione, il numero di aule esistenti sarà 5. Si precisa che i laboratori e gli altri spazi didattici non possono rientrare nel computo delle "aule istituite".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

11.D Con riferimento allo STEP 2 di inserimento dell'istanza nel sistema informativo, nel campo relativo al livello di conoscenza delle indagini non è possibile inserire il livello LC1. Non avere un livello di conoscenza delle indagini minimo tipo LC2 è quindi un motivo bloccante, oppure trattasi di un problema del sistema che deve essere corretto?

11.R Il sistema è stato aggiornato; pertanto, è possibile inserire anche il livello di conoscenza LC1, fermo restando quanto già specificato alla FAQ n. 8.

12.D Esiste un CUP *template* per gli interventi in oggetto?

12.R NO, tuttavia, nel corredo informativo del CUP è necessario indicare la tematica PNRR coerente con l'Avviso, ovvero: M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica.

13.D Con riferimento all'art. 5, comma 2, lett. j) dell'Avviso, che cosa si intende per "finanziamenti ricevuti"?

13.R Per "finanziamenti ricevuti" si intendono i finanziamenti utilizzati dall'Ente. Potranno, quindi, presentare la propria candidatura anche gli Enti che hanno presentato formale rinuncia all'Ente finanziatore per un finanziamento precedentemente concesso o che risultano destinatari di un provvedimento di revoca dello stesso.

14.D L'Ente ha ricevuto un finanziamento negli ultimi 5 anni per un intervento di miglioramento e/o adeguamento sismico. Per quali tipologie di progetti si può candidare?

14.R Nell'ipotesi di finanziamento ricevuto negli ultimi 5 anni per miglioramento e/o adeguamento sismico, è consentita la candidatura per gli interventi di cui alle tipologie d) - e). E' altresì consentita la candidatura per le tipologie di intervento b) - c), a condizione che il progetto proposto preveda lavorazioni su elementi strutturali (pilastri, travi, nodi, ecc.) non oggetto di intervento di precedenti finanziamenti nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento" così come definito nella circolare n. 33 del MEF – RGS – Prot. 310398 del 31/12/2021". Esempio: se l'Ente ha ricevuto un finanziamento per il miglioramento e/o adeguamento sismico di una parte degli elementi strutturali dell'edificio, potrà candidarsi per il miglioramento e/o adeguamento sismico degli elementi strutturali che risultano non "migliorati/adequati" dal punto di vista sismico e non oggetto di intervento nel finanziamento già concesso, in modo da raggiungere il valore dell'indicatore di rischio sismico conforme alla normativa vigente e quindi l'idoneità strutturale dell'intero edificio. Si precisa che, in questi casi, nel campo "descrizione dell'intervento" (STEP 2) deve essere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

chiaramente esplicitato ciò che si intende realizzare con il progetto candidato e ciò che è già stato fatto con i progetti precedentemente realizzati.

15.D L'Ente ha ricevuto un finanziamento negli ultimi 5 anni per un intervento di efficientamento energetico. Per quali tipologie di progetti si può candidare?

15.R Nell'ipotesi di finanziamento ricevuto negli ultimi 5 anni per efficientamento energetico, è consentita la candidatura per gli interventi di cui alle tipologie b) - e). E' altresì consentita la candidatura per le tipologie di intervento c) - d), a condizione che il progetto proposto preveda lavorazioni di efficientamento energetico su elementi architettonici e/o impiantistici (pareti esterne, infissi esterni, impianto termico, ecc.) non oggetto di intervento di precedenti finanziamenti, nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento così come definito nella circolare n. 33 del MEF – RGS – Prot. 310398 del 31/12/2021". Esempio: se l'Ente ha ricevuto un finanziamento per l'efficientamento energetico delle pareti esterne dell'edificio, potrà candidarsi per l'efficientamento energetico della copertura e/o del solaio di base, dei serramenti esterni e/o dell'impianto termico, ecc. ma anche per l'efficientamento energetico delle pareti esterne non oggetto del precedente finanziamento. Si precisa che, in questi casi, nel campo "descrizione dell'intervento" (STEP 2) deve essere chiaramente esplicitato ciò che si intende realizzare con il progetto candidato e ciò che è già stato fatto con i progetti precedentemente realizzati.

16.D L'Ente ha ricevuto un finanziamento negli ultimi 5 anni per un intervento di miglioramento e/o adeguamento sismico e di efficientamento energetico. Per quali tipologie di progetti si può candidare?

16.R Nell'ipotesi di finanziamento ricevuto negli ultimi 5 anni per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e di efficientamento energetico, è consentita la candidatura per gli interventi di cui alla tipologia e). E' altresì consentita la candidatura alle tipologie b) - c) - d) a condizione che vengano soddisfatti i requisiti già richiamati nelle FAQ n. 14 e n. 15.

17.D Con riferimento al punto D1 dello STEP 3 dell'applicativo (quadro economico), è possibile inserire degli importi pari a zero, qualora non siano previsti (ad esempio per le voci di costo D2, L2...)?

17.R Sì, è possibile indicare l'importo € 0,00.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

18.D E' possibile per l'Ente considerare come quota di cofinanziamento un precedente contributo o finanziamento proveniente da altra fonte regionale, nazionale, comunitaria...?

18.R NO. la quota di cofinanziamento deve provenire dal bilancio dell'Ente richiedente e non può essere imputata su precedenti o ulteriori finanziamenti regionali, nazionali, comunitari o simili.

19.D Un Ente può candidare un intervento non ancora inserito nel proprio piano triennale e/o nell'elenco annuale delle Opere Pubbliche?

19.R SI, purché i tempi di attuazione dell'intervento siano compatibili con le rigide scadenze previste dall'Avviso e in generale dal PNRR. Si ricorda che l'intervento potrà essere iscritto nell'elenco annuale delle Opere Pubbliche e nel bilancio dell'Ente solo nel momento in cui verrà emanato il provvedimento di concessione del finanziamento.

20.D Quante candidature possono essere presentate da un ente che gestisce un numero di edifici scolastici compreso tra 11 e 20?

20.R Come indicato al punto 3 dell'art. 4 dell'avviso, l'Ente potrà presentare fino a due candidature (una per i primi 10 edifici, e una da 10 a 20 edifici).

21.D In fase di inserimento della candidatura sul portale, come fare se gli allegati obbligatori superano la dimensione di 10 MB? E' possibile eventualmente inserire un estratto del documento?

21.R Si suggerisce di generare file compressi, utilizzando le apposite applicazioni disponibili. Nel caso in cui – anche dopo la compressione del file - non fosse possibile caricare l'intero allegato obbligatorio, lo stesso dovrà essere inviato a mezza PEC unitamente alla domanda di finanziamento, come previsto all'art. 8, comma 2 dell'Avviso. In ogni caso, la documentazione trasmessa deve risultare completa.

22.D Anche per gli interventi di demolizione e ricostruzione (tipologia a) è richiesta la presentazione dell'Attestato di Prestazione Energetica?

22.R Si rimanda alla FAQ n. 4 e alla FAQ n. 29.

23.D Per un edificio scolastico che presenta un indice di rischio sismico $IR \geq 0,6$, volendo proporre un intervento di efficientamento energetico, è possibile effettuare anche interventi puntuali di adeguamento statico, prescritti nel certificato di idoneità statica in possesso dell'Ente?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

23.R SI, purché la tipologia di intervento principale (lettera d) sia prevalente, in termini di importo, rispetto all'intervento di adeguamento statico, e comunque deve essere garantito il miglioramento di almeno due classi energetiche rispetto a quella certificata dall'APE esistente.

24.D Con riferimento all'art. 7, comma 1, lett. d) dell'Avviso, la Circolare MEF n. 4 del 18/01/2022 fa riferimento esclusivamente al personale reclutato e non al personale esterno incaricato per i servizi di ingegneria, architettura e assimilati. Quale riferimento si deve assumere per definire il massimale di spesa relativo a questi ultimi?

24.R Si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione per il PNRR in data 03/02/2022, prot. n. 6376, consultabile attraverso il link: https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_38_20220207102912.pdf. In particolare, il contributo per le spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo (comprensivo di contributi previdenziali e IVA) non può superare il 12% del costo dei lavori al lordo dell'IVA. Eventuali somme eccedenti i massimali indicati dovranno essere poste a carico dell'Ente.

25.D Nel [manuale dell'applicativo informatico ARES](#) (STEP 2), che riporta alcune schermate del modulo per la presentazione delle istanze, si fa riferimento ad una dichiarazione in base alla quale "l'Ente dichiara che l'edificio non è stato candidato su uno degli Avvisi di cui all'art. 5, comma 2, lettera d) dell'Avviso", che tuttavia non è presente nell'applicativo informatico. Si tratta di un refuso?

25.R SI, il manuale riporta alcune schermate relative a precedenti versioni dell'applicativo, a puro titolo esemplificativo. Fa fede quanto riportato nell'Avviso e nel modulo di presentazione dell'istanza.

26.D Se l'Ente è in possesso del certificato di collaudo delle strutture redatto ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018, nello STEP 2 dell'applicativo è obbligatorio inserire l'indice rilevato – rapporto tra le accelerazioni (PGA_{CLV} / PGA_{DLV}) allo stato limite della vita?

26.R NO, in questo caso il dato non è rilevante. Se richiesto dal sistema, inserire il valore fittizio 1.

27.D Se l'Ente non è in possesso di alcun livello progettuale, quale documento deve essere inserito nella sezione "Livello di progettazione" di cui allo STEP 2 dell'applicativo?

27.R E' sufficiente allegare una scheda progettuale sintetica, ovvero una breve relazione, anche schematica, con indicazione dello stato di fatto e degli obiettivi del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

28.D Quale percentuale massima si deve rispettare per gli incarichi professionali esterni di cui al punto D1 dello STEP 3 dell'applicativo (quadro economico)?

28.R Si rimanda alla FAQ n. 24.

29.D Quando è obbligatorio allegare la diagnosi energetica all'istanza di finanziamento?

29.R Come previsto all'art. 5, comma 2, lettera f) dell'Avviso, la diagnosi energetica è obbligatoria nel caso di interventi di cui alla tipologia a) dell'art. 1. Tuttavia, il caricamento della diagnosi, se già disponibile, è sempre auspicabile nel caso delle istanze relative alle tipologie di intervento c) e d), ai fini della corretta valutazione dell'istanza stessa.

30.D Tra gli interventi ammissibili sono ammessi anche interventi di ampliamento?

30.R Esclusivamente per le tipologie b), c), d), e) sono ammessi anche piccoli ampliamenti, finalizzati all'adeguamento degli spazi alle esigenze della didattica e/o all'adeguamento normativo, purché la tipologia di intervento principale b), c), d) o e) sia prevalente, in termini di importo, rispetto all'intervento di ampliamento, e a condizione che l'incremento volumetrico sia comunque non superiore al 20% del volume totale dell'edificio scolastico esistente (così come dichiarato sul sistema ARES). In ogni caso, nel campo "descrizione dell'intervento" (STEP 2) dovrà essere chiaramente esplicitata la motivazione dell'ampliamento che si intende realizzare con il progetto candidato, nonché il rispetto dei limiti volumetrici e di costo già indicati. Tale precisazione dovrà essere chiaramente riportata anche nella relazione progettuale allegata all'istanza.

31.D All'art. 5, punto 1, lettera a) dell'Avviso (Criteri di ammissibilità), è riportato che, a pena di esclusione, è necessario: "cofinanziamento, con risorse dell'Ente proponente, pari ad almeno il 10% del costo totale dell'intervento". Le spese già sostenute, relative all'intervento proposto, se già avviato dall'Ente, possono concorrere alla quota di cofinanziamento?

31.R SÌ, a condizione che le spese siano state sostenute prima della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di cui all'art. 8 comma 1 dell'Avviso (6 febbraio 2023), e che le spese non riguardino lavori. In ogni caso, potranno essere riconosciuti solo gli importi contenuti entro i massimali stabiliti all'art. 7 dell'Avviso (Spese Ammissibili).

Esempio 1: L'Ente ha proposto un intervento il cui costo totale è pari a euro 100.000,00; la quota di cofinanziamento minimo è pari al 10% (quindi euro 10.000,00), e ha liquidato spese relative a servizi tecnici



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

per la progettazione pari a euro 7.000,00, prima del 6 febbraio 2023. In questo caso, la quota di cofinanziamento minima da integrare sarà pari a euro $10.000 - 7.000 = 3.000$. In fase di compilazione della domanda nel portale, nell'apposita sezione del quadro economico, dovrà essere indicato comunque l'importo di cofinanziamento minimo pari a euro 10.000,00.

Esempio 2: L'Ente ha proposto un intervento il cui costo totale è pari a euro 100.000,00; la quota di cofinanziamento minimo è pari al 10% (quindi euro 10.000,00), e ha liquidato spese relative a servizi tecnici per la progettazione e relative indagini pari a euro 11.000,00, prima del 6 febbraio 2023. In questo caso, l'Ente non dovrà integrare la propria quota di cofinanziamento, ma in fase di compilazione della domanda nel portale, nell'apposita sezione del quadro economico, dovrà riportare quale cofinanziamento l'importo di euro 11.000,00.

32.D Nell'allegato 2 (finanziamenti ricevuti nel periodo 2018-2022) deve essere inserito anche quello relativo al comma 140 (D.M. 1007 del 21.12.2017), considerando che il Decreto è stato pubblicato sulla GURI in data 20.02.2018?

32.R. Sì, in quanto il finanziamento di cui al comma 140 – D.M. 1007 del 21.12.2017 rientra tra i finanziamenti assegnati nel periodo 2018 – 2022.

33.D Per quanto riguarda la verifica di cui all'art. 9 lett. e) dell'Avviso, si chiede se il sistema interno di controllo della qualità di cui devono essere dotati i soggetti di cui all'art 46 comma 1 (ISO 9001 ad esempio) debba espressamente riferirsi alla verifica progettuale.

33.R NO. I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del D.Lgs 50/2016 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria), che possono effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 dello stesso Codice, devono disporre di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 come specificato nelle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successivi aggiornamenti". Pertanto, la certificazione dell'operatore economico dovrà riportare il codice del settore commerciale EA34 che corrisponde ai "Servizi di ingegneria" in generale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto iscol@

34.D E' ammissibile un progetto che preveda la messa in sicurezza di una palestra, censita con relativo codice ARES?

34.R SI, ma soltanto se si tratta di spazi a servizio di un edificio principale adibito alle attività didattiche, che sia fatto oggetto di intervento in misura prevalente. Non sono ammessi interventi aventi ad oggetto esclusivamente le palestre.

35.D Con riferimento all'art. 7, comma 2, lettera a) dell'Avviso, che cosa si intende per "forniture di arredi mobili"?

35.R Si intende la mera fornitura di beni mobili, elettrodomestici e attrezzature che non siano riconducibili alla categoria "lavori". A titolo esemplificativo, una caldaia a gas o un boiler elettrico, rientrano nella categoria "lavori" in quanto componenti dell'impianto idrico-sanitario, e pertanto le relative spese sono ammissibili; una cucina, un armadio, un frigorifero o una lavagna interattiva non sono riconducibili a tale categoria, e pertanto le relative spese non sono ammissibili.